



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco Discontinui

Prot. 10/2008 rif

PREG. IMO MINISTRO DELL'INTERNO
ON. ROBERTO MARONI
Piazzale del Viminale 1, 00184 Roma

Preg.imo Ministro dell'Interno On. Roberto Maroni,

I Vigili del Fuoco Discontinui riunitisi nel Coordinamento Nazionale Discontinui desiderano complimentarsi per la nomina a Ministro della Repubblica.

Le nostre più sentite congratulazioni dunque per aver ricevuto l'incarico a guidare un così importante e impegnativo Dicastero, in una fase molto delicata per il Paese.

Esprimiamo nel contempo vivo apprezzamento per il lavoro e per l'attenzione immediatamente manifestata sul tema della sicurezza che viene avvertito come prioritario da tutto il nuovo Governo, in accoglimento di una esigenza quotidianamente segnalata da tutti i cittadini.

Ci ha colpito in questi giorni una sua dichiarazione:

“Il mio compito è sostenere una linea molto vigorosa sulla sicurezza, tenendo conto anche dei contributi critici che stanno arrivando in questi giorni. **Il principio è garantire la massima sicurezza ai cittadini...**”

A tal proposito siamo certi che Lei non dimenticherà che i cittadini non chiedono solo Security (sicurezza), ma anche Safety (salvaguardia).

Gli accadimenti internazionali che hanno segnato il corso di questi ultimi anni e il susseguirsi di eventi emergenziali, siano essi di tipo non convenzionale (rischio di attacchi terroristici) o dovuti a fenomeni naturali (incendi boschivi) hanno generato, infatti, una crescente domanda di sicurezza da parte dei cittadini e la necessità di una maggiore salvaguardia del territorio.

Necessità dunque, di maggiore Sicurezza civile, deputata ad assicurare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni.

Sono ancora evidenti a tutti i devastanti effetti degli incendi boschivi della passata stagione estiva: perdita di vite umane, danni ingenti all'ambiente, all'ecosistema, al patrimonio boschivo, alle attività turistiche ed al sistema produttivo di vasta parte del paese.

L'intero sistema di soccorso a garanzia di sicurezza di tutti i cittadini si incentra e ruota sull'insostituibile opera dei Vigili del Fuoco.

Il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco si è trovato in questi ultimi anni a lanciare un grave grido di allarme rimasto purtroppo inascoltato.

Il principale dispositivo di soccorso tecnico urgente del Paese, versa attualmente in uno stato di profondo disagio operativo:

- 5000 uomini in meno (negli ultimi anni si è infatti scelto di non procedere al recupero del turn over) e un organico che se pure sanato risulterebbe essere comunque sotto la media europea che prevede un VdF professionista ogni 1500 abitanti (la media italiana è di 1/2500)

25000 sono infatti gli operatori preposti al soccorso suddivisi in 4 turni per coprire il servizio delle 24 ore e se considerati i salti turni, ferie, malattie ma soprattutto i continui infortuni (generati anche da un maggior carico di lavoro per gli operatori) ne segue che in Italia, giornalmente, a garantire il

Coordinamento Vigili del Fuoco Discontinui

Federazione Nazionale dei coordinamenti e comitati provinciali discontinui VVF

388-9277631 347-3071723 328-0358437 347-8652309

discontinuivvf@gmail.com www.discontinuivvf.it



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco Discontinui

soccorso e la salvaguardia di persone ,animali e cose vi sono solamente 4000 unità dislocate da Livigno a Lampedusa!

(32000 unità conta la pianta organica attuale , ma essa è comprensiva del personale tecnico ed amministrativo che non partecipa alle operazioni di soccorso)

La situazione , oramai drammatica in tutto il paese ,risulta essere ancor piu' aggravata nelle regioni di Nord e del Centro con gravissime ripercussioni sulla qualità del servizio espletato. Negli ultimi 15 anni , infatti le assunzioni nel CNVVF sono avvenute tramite concorsi pubblici a gestione centralizzata derogando il generale principio di decentramento e regionalizzazione del reclutamento di personale presso le pubbliche amministrazioni , ribadito in ultimo dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 art. 35 (in particolare “ *I concorsi pubblici per le assunzioni nelle amministrazioni dello Stato e nelle aziende autonome si espletano di norma a livello regionale*”).

A differenza di altri Corpi dello Stato in cui l'espletamento del servizio lontano dal proprio territorio risulta essere propedeutico al fine anche di scongiurare abusi di potere nell'esercizio delle funzioni assegnate (Carabinieri , Guardia di Finanza ecc.), per ciò che concerne il delicato compito affidato agli operatori del CNVVF occorre precisare che la conoscenza e il legame con il territorio risulta essere un requisito fondamentale!

(Svolgimento del servizio in sala operativa , raggiungimento in tempi brevi del luogo di intervento , informazioni territoriali utili a determinate tipologie di intervento ...)

In tale grave situazione si inseriscono i Vigili del Fuoco Discontinui :

Si tratta di personale richiamato in servizio (in virtù dell' art 70 della legge 469/61), un tempo solo dopo il verificarsi di gravi accadimenti emergenziali (micro , macro calamità ,terremoti , alluvioni) ,oggi di routine per far fronte ai vari servizi operativi.

I Comandi provinciali si avvalgono della presenza quotidiana dei discontinui per tamponare la continua emergenza dovuta questa volta non ad alluvioni, terremoti, incendi etc. ma bensì ad un'atavica crisi di organico che entro la fine dell'anno raggiungerà margini apicali per il previsto pensionamento del 12-15% del personale operativo.

A causa di un errato inquadramento normativo (Dpr n.76 , 6 Febbraio 2004) e contravvenendo di fatto alla ratio originaria della norma (realizzando un vero e proprio abuso della stessa), la quale prevedeva il richiamo in servizio attraverso contratti di 20 gg , si è arrivati alla costituzione di un bacino di oltre 16000 discontinui in tutto il paese.

Il personale Discontinuo pur essendo soggetto agli stessi doveri del personale Permanente non gode degli stessi diritti ma gli viene solamente riconosciuto un parificato trattamento economico.

Viene richiamato per un limite massimo di 160gg annui , con garanzie minime o nulle (malattia non retribuita, minima copertura infortunistica, mancato accesso alla formazione continua)

urgente per il cittadino . **Efficienza e tempestività nel Soccorso tecnico urgente ai cittadini sono perseguibili solo prospettando una carriera stabile ai suoi addetti.**

Coordinamento Vigili del Fuoco Discontinui

Federazione Nazionale dei coordinamenti e comitati provinciali discontinui VVF

388-9277631 347-3071723 328-0358437 347-8652309

discontinuivvf@gmail.com www.discontinuivvf.it



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco Discontinui

Il mancato accesso ad una carriera stabile comporta prima di tutto una mancata partecipazione ad una formazione continua ,quell'attività importante per tutto il mondo del lavoro, ma che per noi assume un valore fondamentale perchè contribuisce alla salvaguardia dell'incolumità degli operatori ed a rendere un servizio migliore alla collettività .

Tutto ciò si riflette in una pericolosa caduta di professionalità ed efficienza del soccorso tecnico.

Riteniamo dunque indispensabile operare da subito a favore del Corpo Nazionale il recupero del 100% turn over maturato a partire dall'anno in corso ,attraverso la progressione verticale del personale discontinuo , ossia attraverso la stabilizzazione in tempi certi di tutto il personale Discontinuo , risultato idoneo a seguito della procedura selettiva prevista dalla norma di stabilizzazione (comma 519 art.1 legge fin. 2007).

Con la stabilizzazione del personale discontinuo per la prima volta dopo molti anni si ha l'opportunità di sanare almeno in parte la grave emergenza organico ripristinando l'operatività minima di tutti i comandi e distaccamenti permanenti presenti sul territorio e contribuendo allo stesso tempo a dare risposta alle problematiche derivanti dallo sbilanciamento sopradescritto.

Tale intervento comporterà di fatto un notevole risparmio per le casse dello Stato:

- **Per la copertura annuale di un Operatore permanente occorrono almeno 2 Vigili discontinui (160gg+160gg=320)che gravano sulla collettività per un costo pari quasi al doppio**
- **non occorre reperire risorse aggiuntive per il ripristino del turn over**
- **si garantirà l'assorbimento di personale già formato con anni di esperienza alle spalle maturata sul proprio territorio**

Un intervento dunque quello della stabilizzazione in linea con i principi generali della Costituzione , principi di efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione .

Altrettanto necessario sarà poi realizzare una programmazione per il prossimo quinquennio del potenziamento degli organici di almeno 10mila unità ottenendo una presenza sul territorio di un vigile del fuoco professionista ogni 1500 ab. , in linea quindi con i parametri europei.

Si dovranno prevedere in futuro Nuovi concorsi pubblici che tengano conto del Principio della territorialità , attraverso reclutamenti su base regionale che riconoscano anche e valorizzino l'esperienza professionale maturata dal personale discontinuo con l'attribuzione di un punteggio per i gg di servizio espletati in sede di valutazione dei titoli.

Con tale potenziamento dell'attuale organico si coglierebbe finalmente l'obiettivo di un tempo medio ,per raggiungere il luogo di intervento, pari a 15 minuti migliorando notevolmente la qualità del servizio.

Si consideri che troppo spesso effettuare un intervento di soccorso oltre i 15 minuti significa sostanzialmente constatare sul luogo la perdita di vite umane ed il censimento dei danni provocati dall'evento.

Dunque quello che occorre fare è ristabilire una certezza del servizio , una risposta professionale , attraverso un' utilizzo razionale delle risorse .

Ricostituire una struttura organica , completa ed efficiente deputata alla tutela della sicurezza del cittadino dai rischi ordinari e straordinari , presente sul territorio con capillarità e qualificazione.

Il tutto in rispetto di quei criteri di efficienza , efficacia,funzionalità ed economicità che una moderna Pubblica Amministrazione richiede e ai quali la misura di stabilizzazione del personale discontinuo è in grado di dare risposte.



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco Discontinui

E' necessario che il nuovo Governo assuma un dato , una responsabilità :
non esiste un'unica Pubblica Amministrazione , ma ci sono le varie e diverse pubbliche
amministrazioni tra esse anche quella dei Vigili del Fuoco i quali sono fornitori di servizi essenziali
ai cittadini.

Una politica dei tagli generalizzati ha determinato e determinerà sempre più effetti devastanti per
coloro che debbono assicurare la sicurezza ed il soccorso ai cittadini.

Queste particolari attività necessitano di investimenti ,i quali sono da considerarsi produttivi e non
sperpero di denaro pubblico.

Con una tale azione positiva si contribuirebbe anche ad una riqualificazione della stessa classe
politica perchè indirizzata alla soluzione dei problemi concreti della gente che vive una forte
percezione di insicurezza diffusa.

I Vigili del Fuoco sono chiamati nei fatti ad intervenire in ogni circostanza allorquando c'e' da
salvaguardare beni o tutelare la vita ;si mettono da sempre al servizio della collettività con la loro
professionalità , il loro coraggio, a volte la propria vita .

Un' azione fondata su valori come altruismo e senso del dovere ,sentimenti impossibili da conciliare
con la delusione e la rabbia.

Il mondo politico si è limitato finora ad emanare provvedimenti straordinari del tutto insufficienti,
con il solo fine di tamponare la situazione .

Siamo certi che Lei Ministro saprà sostenere le politiche per La sicurezza dei cittadini , la loro
protezione ,la salvaguardia dei beni , rispondendo ai bisogni dei cittadini e fronteggiando il dilagare
della percezione di insicurezza , un dovere politico , istituzionale e sociale .

Siamo certi saprà promuovere una politica del fare che contribuirà a non aumentare quel solco
profondo che c'e' tra i cittadini e chi ne dovrebbe rappresentare i bisogni nel governo .

Siamo certi che non sottovaluterà le questioni poste , ma con impegno ,attenzione e disponibilità
darà prova che è possibile una riqualificazione dell'azione stessa della politica così che i cittadini
possano riscontrare che esiste interesse e rispetto per le loro necessità.

Rendendoci da subito disponibili ad un incontro ,durante il quale approfondire le problematiche
della categoria e contribuire con proposte positive indirizzate verso soluzioni concrete, porgiamo al
neo Ministro i nostri migliori auguri per il raggiungimento degli obiettivi preposti e per la
realizzazione delle aspettative degli Italiani .

BOLOGNA 20/05/2008

**A nome e per conto del Coordinamento
Vigili del Fuoco Discontinui**
V.D. Albert Bartoletti

A. Bartoletti

Coordinamento Vigili del Fuoco Discontinui

Federazione Nazionale dei coordinamenti e comitati provinciali discontinui VVF

388-9277631 347-3071723 328-0358437 347-8652309

discontinuivvf@gmail.com www.discontinuivvf.it